

COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO
PROVINCIA DI ORISTANO

Approvato con deliberazione
del Consiglio Comunale n. 10
del 21.03.2007

*REGOLAMENTO PER LA MANOMISSIONE
DEL SUOLO PUBBLICO*

ART. 1 OGGETTO

Il presente regolamento disciplina i rapporti tra il Comune di Villa Sant'Antonio e gli Enti Pubblici, privati, associazioni ecc. in merito alla manomissione del suolo pubblico conseguente ad impianti di distribuzione (acquedotto, fognature, tombinature, gas, telefono, illuminazione pubblica ecc.) posti su strade e proprietà comunali e loro pertinenze.

ART. 2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Chiunque intenda effettuare manomissioni del fondo stradale e/o dei marciapiedi deve inoltrare domanda al Comune, precisando il motivo per cui si chiede la manomissione e la lunghezza del taglio.

A corredo della domanda deve essere allegato:

- N. 1 marca da bollo del valore corrente al momento della richiesta;
- la ricevuta del versamento al Servizio di Tesoreria del Comune di Villa Sant'Antonio, dei diritti di segreteria dell'importo in vigore al momento della presentazione;
- la ricevuta del versamento al Servizio di Tesoreria del Comune di Villa Sant'Antonio del deposito cauzionale nella misura stabilita nel successivo art. 3
- a seconda dell'importanza delle opere e ad insindacabile giudizio dell'Ufficio Tecnico, dei disegni delle opere da eseguire.

ART. 3 CAUZIONE

Il deposito cauzionale di cui sopra è così stabilito:

- a. **Euro 75,00** per manomissioni fino a 3 mq. da effettuarsi in strada sterrate, per manomissioni di superficie superiore a 3 mq. la cauzione sarà incrementata di Euro 25,00 per ogni mq. o frazione di esso in più;
- b. **Euro 150,00** per manomissioni fino a 3 mq. da effettuarsi in strada in conglomerato bituminoso e/o marciapiede in cls, per manomissioni di superficie superiore a 3 mq. la cauzione sarà incrementata di Euro 50,00 per ogni mq. o frazione di esso in più;
- c. **Euro 300,00** per manomissioni fino a 3 mq. da effettuarsi in strada e/o marciapiede rivestita in materiali lapidei, per manomissioni di superficie superiore a 3 mq. la cauzione sarà incrementata di Euro 100,00 per ogni mq. o frazione di esso in più;

Tale cauzione potrà essere modificata, almeno ogni due anni, con delibera della Giunta Municipale.

Nel caso in cui la manomissione sia fatta da Enti pubblici o erogatori di pubblici servizi (TELECOM, ENEL e simili), il deposito cauzionale relativo ad interventi di ordinaria esecuzione, potrà essere sostituito da una fideiussione bancaria od assicurativa dell'importo garantito di € 10.000,00.

La fideiussione avrà validità di un anno tacitamente rinnovabile e dovrà contenere l'obbligo dell'assenso del Comune per qualsivoglia modifica, inoltre la fideiussione non potrà essere disdettata senza l'assenso del Comune. In caso di incameramento parziale o totale della cauzione da parte del Comune, essa dovrà essere immediatamente integrata sino al raggiungimento dell'importo originariamente garantito.

ART. 4 ALLACCI

Gli allacci idrici e fognari, dalla condotta pubblica al contatore, debbono essere effettuati dal competente fontaniere della Società Abbanoa e/o sotto le prescrizioni dettate dallo stesso e sotto la sua sorveglianza.

L'inizio della manomissione e la fine del ripristino debbono essere tempestivamente comunicati all' Ufficio Tecnico anche da parte della Società Abbanoa in occasione di riparazione di guasti.

ART. 5 RIPRISTINO

Il ripristino della manomissione deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data del nulla-osta, secondo le prescrizioni di cui al successivo art. 8.

Trascorso inutilmente tale periodo, i lavori verranno eseguiti d'ufficio con spese a carico del concessionario e sui fondi della cauzione.

L'eventuale economia verrà incamerata dal Comune a titolo di penalità.

ART. 6 SVINCOLO CAUZIONE

Lo svincolo della cauzione, su apposita istanza del concessionario, avverrà con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio e dietro sopralluoghi del tecnico comunale da cui risulti:

- dopo 30 giorni dalla comunicazione del ripristino (1^ visita) : che il ripristino è stato eseguito a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche di cui al successivo art. 8,
- dopo 150 giorni dal primo sopralluogo (visita finale): che il ripristino non presenta cedimenti e/o avvallamenti e che lo stesso risulta alla stessa quota del piano preesistente.

Dopo ciascun sopralluogo e durante il tempo necessario per lo svincolo, ove il ripristino presenti cedimenti, il concessionario dovrà manuttenere il ripristino secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico.

ART. 7 PENALE

Nel caso venga arbitrariamente effettuata la manomissione del fondo stradale, o in caso di inosservanza delle norme del presente Regolamento, per ordinanza del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e con i privilegi dati dagli artt. 106 e seguenti del R.D. 03.03.1934, si applica una sanzione pari al doppio della cauzione da versare o versata.

ART. 8 PRESCRIZIONI TECNICHE

Per l'esecuzione dei lavori debbono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- a)- la circolazione non dovrà subire interruzione alcuna;
- b)- per l'eventuale chiusura al traffico della strada dovrà essere fatta comunicazione all'Ufficio di Polizia Municipale almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio lavori;
- c)- gli scavi debbono essere opportunamente segnalati, con segnali notturni e diurni, al fine di evitare danni a persone animali e cose;
- d)- prima dell'inizio lavori, e per quanto di competenza, debbono essere preavvisate l'ENEL / la

TELECOM / l'ESAF per eventuali preesistenze di cavi, condotte & al fine di evitare danneggiamenti e/o interruzioni di servizio;

e)- la manomissione deve avvenire entro il più breve tempo possibile e nel rispetto delle seguenti modalità:

Strade sterrate

- *tutto il materiale proveniente dagli scavi deve essere sgomberato a rifiuto in discariche autorizzate di tipo 2A, a totale cura e spese del richiedente e/o della ditta esecutrice,*
- le condotte, debitamente segnalate, debbono essere protette da un adeguato strato di sabbia (rete idrica) e adeguatamente rinfiaccate in calcestruzzo (rete fognaria),
- l'ENEL e la TELECOM avranno cura di proteggere le proprie reti secondo le norme di legge.
- il rinterro deve avvenire con sabbia sino ad una quota di cm. 50 circa dalla quota strada,
- sopra la sabbia, e sino alla quota strada deve essere steso misto di cava o di frantoio ben costipato,
- a fine lavoro non debbono presentarsi cedimenti e/o avvallamenti, nè disgregazione del tappetino.

Pavimentazione in conglomerato bituminoso o calcestruzzo

- scarifica della pavimentazione esistente, con taglio ben delimitato per mezzo di adeguata attrezzatura,
- *tutto il materiale proveniente dagli scavi deve essere sgomberato a rifiuto in discariche autorizzate di tipo 2A, a totale cura e spese del richiedente e/o della ditta esecutrice,*
- le condotte, debitamente segnalate, debbono essere protette da un adeguato strato di sabbia (rete idrica) e adeguatamente rinfiaccate in calcestruzzo (rete fognaria),
- l'ENEL e la TELECOM avranno cura di proteggere le proprie reti secondo le norme di legge.
- il rinterro deve avvenire con sabbia sino ad una quota di cm. 50 circa dalla quota strada,
- sopra la sabbia, e sino alla quota strada deve essere steso misto di cava o di frantoio ben costipato,
- prima di procedere al ripristino della pavimentazione deve essere rimosso uno strato di misto per uno spessore di cm. 25,
- la pavimentazione deve essere ripristinata in conglomerato cementizio per uno spessore di cm. 20 e e sovrastante strato di conglomerato bituminoso (tappetino) dello spessore di cm. 5, previa mano di ancoraggio con emulsione bituminosa, opportunamente costipato, nel caso di strade bitumate ossia in calcestruzzo per uno spessore di cm. 25 in caso di pavimentazioni stradali in calcestruzzo
- a fine lavoro non debbono presentarsi cedimenti e/o avvallamenti, nè disgregazione del tappetino.

Pavimentazione in materiali lapidei

- le pavimentazioni lapidee (lastre, cubetti, guide, cordonate ecc.) dovranno essere rimosse esclusivamente a mano, ed accuratamente accatastate in prossimità dello scavo in modo da non ostacolare il transito pedonale e veicolare, previa opportuna segnaletica. In alternativa il materiale potrà essere depositato in luoghi indicati dal Comune.
Nel caso di rottura o danneggiamento dei materiali, gli stessi dovranno essere costituiti con altri elementi di identiche caratteristiche e fattura.
- *tutto il materiale proveniente dagli scavi deve essere sgomberato a rifiuto in discariche autorizzate di tipo 2A, a totale cura e spese del richiedente e/o della ditta esecutrice,*
- le condotte, debitamente segnalate, debbono essere protette da un adeguato strato di sabbia (rete idrica) e adeguatamente rinfiaccate in calcestruzzo (rete fognaria),
- l'ENEL e la TELECOM avranno cura di proteggere le proprie reti secondo le norme di legge.
- il rinterro deve avvenire con sabbia sino ad una quota di cm. 50 circa dalla quota strada,

- sopra la sabbia, e sino alla quota strada deve essere steso misto di cava o di frantoio ben costipato,
- prima di procedere al ripristino della pavimentazione deve essere rimosso uno strato di misto per uno spessore minimo di cm. 25,
- la pavimentazione dovrà essere posata su fondazione in conglomerato cementizio dello spessore non inferiore a cm. 20, dovranno essere curati i raccordi e la quota con la pavimentazione esistente.

Qualora i lavori di ripristino fossero coincidenti con lavori pubblici in corso o programmati in tempi brevi (max sei mesi) interessanti la pavimentazione stradale il servizio tecnico potrà esonerare il titolare dell'autorizzazione al ripristino della pavimentazione, fermo restando il pagamento delle spese sostenute dal comune in base all'elenco prezzi allegato al contratto d'appalto. Lo svincolo della cauzione avverrà contestualmente al pagamento delle spese di ripristino.

ART. 9

INTERVENTI URGENTI

In caso di interventi per manutenzione o riparazione di guasti, gli Enti Pubblici o erogatori di pubblici servizi sono autorizzati a provvedere immediatamente previa comunicazione anche a mezzo fax dei lavori all'Ufficio Tecnico Comunale, evidenziando l'eventuale necessità dell'emissione di idonea ordinanza per la chiusura al traffico della strada interessata e/o regolamentazione del traffico.

ART. 10

OBBLIGHI DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

Il concessionario è direttamente responsabile, penalmente e civilmente, di ogni eventuale danno a persone animali e cose in dipendenza del lavoro autorizzato, sino al sopralluogo favorevole finale del tecnico comunale necessario per lo svincolo della cauzione.

Il concessionario ha l'obbligo di osservanza delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione di cui al Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 nonché al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10.07.1992 (disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada da adottare per segnalamento temporaneo);

Il concessionario dovrà tenere sul luogo del lavoro la relativa autorizzazione alla manomissione deve essere esibita al personale di sorveglianza dell'Ente proprietario della strada (Comune e/o Provincia) od agli agenti di polizia per gli accertamenti di competenza.

ART. 11

SANZIONI

Chiunque esegua lavori nelle strade e nel suolo comunale senza preventiva autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Comune di Villa Sant'Antonio, sarà soggetto a sanzione amministrativa ai sensi del codice della strada ed agli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

ART. 12

PRESCRIZIONI D'UFFICIO

L'Amministrazione Comunale, per il tramite del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, può ordinare all'impresa esecutrice opportuni interventi per la rimessa in pristino dei siti a regola d'arte, ovvero potrà eseguire direttamente o appaltare a terzi i lavori di ripristino, con spese a

carico della stessa impresa esecutrice con recupero coatto delle spese sostenute.

ART. 13
RINVIO DINAMICO

Le disposizioni del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.

In tali casi, in attesa di formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

ART. 14
ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione.